

Stoccolma 2014

2 - 5 ottobre

Stoccolma - Uppsala- arcipelago



programma:

Giovedì 2 ottobre. partenza da Bergamo alle 19,50 con arrivo a Stoccolma alle 22,30. Ritiro dei 3 pulmini e della berlina e partenza per il Mercure South Stockholm , sistemazione in camera intorno a mezzanotte.

Venerdì 3 ottobre: ritrovo nella hall colazionati alle 8,45 (colazione compresa). Passeggiata di circa un km per arrivare presso la fermata del metro Vastertorp. Uscita in centro con visita nell'ordine Stadshuset ovvero il municipio con vista sul centro, la piazza della città moderna Sergel Torg, la Sverige Huset con centro informazioni e negozio di souvenir (limitrofo il centro commerciale più importante di Svezia NK), Kungstradgarden. Passaggio nel centro storico Gamla Stan con visita dall'esterno del Parlamento e del Palazzo reale, Slottbacken, Stortorget piazza principale, le belle vie di Prastgatan e Vasterlanggatan e l'evertaubes terrass.

Spuntino e visita nel primo pomeriggio al mitico Vasa Museum (10-17 130 sek)

Usciti dal Vasa museum ripercorreremo le vie del centro per visitare il quartiere meridionale di Soder. Da non perdere l'"elevador" Katarinahissen, la via principale Got Gatan e la bellissima terrazza di fjallgatan e Fogelstrom .

Rientro nella zona moderna per la cena .

Sabato 4 ottobre: ritrovo nella hall colazionati ore 9 e partenza in pullman per skansen dove visiteremo il famoso museo all'aperto. La nostra visita durerà circa 3 ore compreso il pranzo. Ripartenza per Uppsala intorno all 13, famosa cittadina universitaria svedese (70 km 1 ora) Durante il tragitto fermata per fotografare il palazzo reale di Drottningholm. Visita della Stortorget, piazza centrale della cittadina, Linneträdgården, la Cattadrale DomKyrakan e il castello.

Rientro in serata per la cena in centro ed eventuale passeggiata nella piazza centrale moderna SturePlan.

Domenica 5 ottobre: Partenza ore 8,45 colazionati e valigiati. Trasferimento nella zona portuale di Strandvägen berth no 15 or 16 dove prenderemo il battello per il tour dell'arcipelago di Stoccolma (3 h 250 sek), per chi non è amante dei battelli passeggiata in centro e ritrovo in albergo alle 13,30 per la partenza per l'aeroporto. Decollo per Bergamo ore 17,10 con arrivo in Italia ore 19,45.



Imparando dalla gita berlinese dello scorso anno ho provveduto a scovare un paio di self service con buone recensioni nella zona centrale di Stoccolma. I migliori dovrebbero essere:

- Kungshallen, locale su due piani con una quindicina di ristoranti self service per tutti i gusti. Kungsgatan 44

- Kulturhuset, al secondo piano del palazzo della cultura grande self service

Camere:

Bauli Francy

Rino Bruna

Fiorella Renato

Antonio Antonella

Tex Guido

Federico Michael

Fade Barby Alex

Colonnello Carmela

Franco rita

Gianni Melita

Carlo Giancarla

Lyndon Norma

2 Grazie

1 Grazia Luisa

Pullman Bauli: Bauli, Checca, Rino, Bruna, Luisa, Fiorella, Renato, Antonio e Antonella

Pullman Franco: Franco, Rita, 3 Grazie, Posenato, Giancarla, Norma e Lyndon

Pullman Tex: Tex, Federico, Michael, Fade, Barbara, Alex, Gianni, Melita e Carmela

Berlina Guido: Guido e Colonnello



Stoccolma è una delle città più eleganti e affascinanti del mondo. La Capitale svedese è la meta ideale per un break in partenza dall'Italia. Circa tre ore per raggiungere questa città magnifica affacciata sul Baltico.

La città è situata lungo la costa orientale della Svezia, sviluppandosi su quattordici isole che affiorano lì dove il lago Mälaren incontra il Mar Baltico. Il centro della città è situato potenzialmente nell'acqua, nella baia di Riddarfjärden, ed il centro storico è rappresentato da Gamla Stan. Proprio per queste sue caratteristiche, la città è stata soprannominata la "Venezia del nord". Le sue coordinate sono

Composta da 14 isole, e visitabile tutta a piedi (nonostante i mezzi qui siano efficientissimi), Stoccolma è un concentrato di cultura, tradizioni e avanguardia. Design, musica, natura, buon cibo e indirizzi esclusivi per lo shopping firmato e vintage, questa città saprà come conquistarvi. Venite qui in inverno, per i tradizionali mercatini di natale e per vivere tutta l'atmosfera di una città del Nord illuminata a festa. Oppure, fate un salto in estate (la fine di giugno è il periodo migliore), quando il sole è alto fino a sera, per apprezzare tutta l'energia di una capitale tanto moderna e vivace.

Si potrebbe dire che **Stoccolma** stia vivendo la sua seconda giovinezza in quanto negli ultimi 10 anni la capitale svedese ha perso il suo aspetto di fredda città nordica per diventare una città veramente internazionale. Con il suo ingresso nell'Unione Europea nel 1995 ed il suo boom economico degli anni 90', i suoi cittadini (circa 1 milione di abitanti), si sono resi sempre più conto che questa città non ha nulla da invidiare a città come Parigi, Londra e New York. **Stoccolma** è la città della moda, della tecnologia, della cucina, dell'innovazione. E' una città piena di vita e giovane, ce ne possiamo rendere conto camminando per strada ed osservando la sua gente nei locali. **Stoccolma** è anche una città ricca di storia, sorge nel punto dove le acque del lago Malaren entrano nel Baltico, per questo in passato fu una ricca città commerciale. Costruita su 14 isolette collegate da ponti, Stoccolma fu una gloriosa città medievale, ricca di chiese antiche, maestosi, parchi e antichi musei. **Stoccolma** è la capitale della Svezia, capoluogo della contea di Stoccolma. Posta nella parte orientale del paese, sul Mar Baltico, è sede di

Governo e Parlamento, oltre che luogo di residenza del capo dello stato, il re Carlo Gustavo XVI. Maggiore città della Svezia, è il centro di riferimento economico e culturale della Svezia. Anche l'area metropolitana (Storstockholm) è la più grande della regione, contando 2.119.760 abitanti (dato al 30/9/2012). Amministrativamente la città è divisa in 26 comuni. Il centro e la gran parte dei sobborghi ad esso più vicini sono compresi nel comune di Stoccolma. L'area di Stoccolma è la più densamente abitata dell'intero paese e comprende circa il 22% della popolazione svedese. La nozione geografica di "Stoccolma" è cambiata durante le epoche. Durante il XIX secolo, Stoccolma consisteva essenzialmente nell'area del centro cittadino di circa 35 km² corrispondente a un quinto dell'area attualmente occupata dalla capitale svedese. Nel secolo successivo furono incorporate molte altre cittadine e i limiti cittadini attualmente stabiliti sono stati disegnati nel 1971.

Storia

Le origini della città sono per lo più sconosciute; le prime notizie dotate di una, sia pur minima, attendibilità provengono da una saga vichinga, nella quale ne viene attribuita la fondazione al Re Agne, della dinastia degli Ynglingar: egli, recatosi in visita in Finlandia, tornò in patria con una ragazza di nome Skjalf, presa in sposa dopo averne ucciso il padre, ma, una volta giunto su di un'isola che ora è parte di Stoccolma, vi passò la notte ubriacandosi e, dopo che si addormentò, Skjalf liberò i suoi compagni finlandesi prigionieri ed insieme uccisero Agne per fare successivamente ritorno a casa; a seguito dell'avvenimento il luogo prese il nome di Agnafit, od *Agne Strand*.

La prima menzione di Stoccolma nei documenti risale al 1252, quando un regnante di nome Birger Jarl costruì una fortezza per proteggere la città e tutto il paese dalle invasioni via mare ed evitarne in questo modo il saccheggio, in quanto essa era un luogo di approdo per il commercio del ferro proveniente dalle miniere di Bergslagen; in quel periodo la città era compresa nelle zone di Helgeandsholmen, Staden e Riddarholmen, che oggi formano la cosiddetta Gamla Stan, o *città vecchia*, insieme a quella di Sigtuna, situata sulle rive del lago Mälaren, e successivamente si estese lentamente sulla terraferma verso nord e verso sud. Stoccolma, e la Svezia in generale, furono, per la loro posizione e la loro ricchezza, oggetto di numerose battaglie e di ripetuti tentativi di conquista, soprattutto da parte dei danesi: tra le battaglie degne di menzione vi fu quella di Brunkeberg, combattuta nel 1471, dove Sten Sture il Vecchio ottenne una decisiva vittoria contro i danesi, mentre, nel 1520 ebbe luogo il cosiddetto Bagno di sangue di Stoccolma, ordinato da Cristiano II di Danimarca. Nel 1521 l'avvento di Re Gustavo, appartenente al Casato di Vasa, dette nuovo impulso alla città e, nel 1523, questa fu dichiarata capitale; un secolo più tardi Re Gustavo Adolfo la fece diventare il *cuore* dell'impero baltico della Svezia e concentrandovi l'amministrazione di tutto il paese e, durante il suo regno, fu stipulato il Trattato di Knäred, con la quale si pose fine alla guerra di Kalmar, combattuta contro la Danimarca e la Norvegia. Nel XVIII e nel XIX secolo Stoccolma fu più volte devastata dagli incendi, venendo ricostruita utilizzando, in misura sempre maggiore, la pietra in luogo del legname.

Mercure Hotel Stockholm South

Västertorpsvägen 131, 12944 Hägersten, Svezia

Ristrutturato nel 2013, questo hotel di Hägersten si trova a 15 minuti d'auto dal centro di Stoccolma e a 500 metri dall'autostrada E4. Offre camere con TV a schermo piatto e servizi gratuiti quali un parcheggio privato e la connessione Wi-Fi. Potrete gustare i piatti svedesi e francesi del Le Bistro Restaurant, sorseggiare le bevande del Le Bar e assaporare la colazione a buffet servita ogni giorno dal Mercure Stockholm South.

L'hotel si trova a 800 metri dalla fermata della metropolitana Västertorp



L'AFFONDAMENTO DEL VASA

Il 10 agosto 1628, una flotta di navi da guerra reali salpò dal porto di Stoccolma. Tra esse giganteggiava il Vasa, da poco varato e battezzato in onore della dinastia regnante. La solenne circostanza fu sottolineata con la salva sparata dai cannoni del vascello, che sporgevano dai portelli aperti su entrambe le murate.

Mentre il maestoso vascello si faceva largo lentamente verso l'imboccatura del porto, una raffica di vento levatasi all'improvviso lo investì in pieno. Il Vasa ondeggiò, tuttavia riuscì a raddrizzarsi nuovamente. Ma nulla poté contro una seconda raffica folgorante, che lo piegò su uno dei suoi fianchi. L'acqua penetrò attraverso i portelli dei cannoni aperti. Il Vasa colò a picco sul fondo, portando con sé almeno 30, forse 50, delle 150 persone a bordo. Dopodiché, ci vollero 333 anni prima che il Vasa rivedesse la luce.

IL RITROVATORE

Anders Franzén, un ricercatore privato, si mise sulle tracce del Vasa nei primi anni '50. Già in fanciullezza era stato affascinato dai relitti rinvenuti nell'arcipelago di Stoccolma, dove i suoi genitori dimoravano. Il verme delle navi, *Teredo navalis*, che divora qualsiasi relitto ligneo sommerso in mare, non attecchisce nelle acque poco salate del Baltico.

Anders Franzén capì l'importanza di questo fenomeno, e nel 1956 ritrovò il Vasa in ottimo stato di conservazione.

IMPONENTE COSTRUZIONE

Il Vasa fu costruito a Stoccolma sotto la supervisione del costruttore navale olandese Henrik Hybertsson. Hybertsson era assistito da maestri d'ascia, carpentieri, scultori, pittori, vetrai, velai, fabbri, e da molti altri artigiani specializzati. In tutto, lavorarono 400 persone alla realizzazione del Vasa.

Il vascello fu costruito agli ordini di Gustav II Adolf, Re di Svezia. I lavori proseguirono per circa due anni. Il vascello era dotato di tre alberi, in grado di portare dieci vele. La lunghezza dal colombiere alla chiglia era di 52 metri, e 69 metri dividevano la prua dalla poppa. Il vascello aveva una stazza di 1200 tonnellate. Una volta completato, appariva come uno dei più potenti vascelli mai costruiti.

COS'È CHE ANDÒ MALE?

Oggi possiamo calcolare esattamente come una nave deve essere progettata per poter essere adatta alla navigazione. Nel XVII secolo si usavano tabelle con misure che avevano funzionato bene in passato. Dai documenti del tempo sappiamo che i progetti del Vasa furono modificati a lavori iniziati.

Il Re voleva un numero di cannoni a bordo più grande del normale, ma la costruzione del vascello non era idonea a portare un peso tanto grande. I costruttori vennero a trovarsi di fronte a una sfida al di sopra delle loro capacità. Il vascello fu costruito con un'alta sovrastruttura e con due ponti recintati per i cannoni. Il fondo della nave era riempito con grosse pietre, che dovevano fungere da zavorra e mantenere la stabilità nell'acqua. Tuttavia, il baricentro del Vasa era troppo alto, e le 120 tonnellate di zavorra usate non erano sufficienti.

PERCHÉ FU COSTRUITO IL VASA?

Il Vasa doveva essere una delle navi più importanti della Marina Svedese. Era armata con 64 cannoni, la maggioranza dei quali sparava proiettili da 24 libbre (11 kg). La Svezia possedeva circa venti navi da guerra, ma nessuna con tanti cannoni pesanti come quelli del Vasa.

Il Vasa era probabilmente diretto in Polonia, nemica giurata della Svezia da molti anni. La Polonia era governata da re Sigismondo, cugino del Re svedese (i due Re avevano lo stesso nonno paterno). Sigismondo aveva regnato anche sulla Svezia, ma era stato deposto a causa della sua fede cattolica.

DOPO IL RECUPERO DEL VASA

Dopo molti anni di preparazione, il Vasa rivide la luce il 24 aprile 1961. A quel punto l'attenzione si riversò completamente sulla conservazione del vascello. Un relitto rimasto sommerso così a lungo non poteva essere lasciato senza le cure appropriate. Altrimenti, con il passare del tempo, sarebbe caduto inevitabilmente a pezzi.

All'inizio, mentre gli esperti studiavano il metodo di conservazione più adatto, il Vasa veniva spruzzato regolarmente con acqua dolce. Infine,

il conservante scelto fu il glicole polietilenico (PEG), un prodotto cereo idrosolubile che penetra lentamente nel legno sostituendo l'acqua. Il trattamento al PEG continuò per molti anni.

LE SCULTURE

Insieme al Vasa furono recuperati più di 14.000 oggetti di legno, fra cui 700 sculture. Questi furono trattati per la conservazione individualmente e poi rimessi nelle posizioni originarie sul vascello. Il lavoro fu così minuzioso da poter essere paragonato alla soluzione di un puzzle.

Le navi da guerra del XVII secolo non erano solo macchine belliche, bensì anche dei palazzi galleggianti. Le sculture recuperate portavano tracce di doratura e pittura. Le analisi moderne indicano che le sculture, originariamente, apparivano in colori fiammeggianti su sfondi rossi. Raffigurano leoni, eroi biblici, imperatori romani, creature marine, divinità greche e molto altro. Avevano lo scopo di glorificare il monarca svedese, dando espressione alla sua potenza, cultura e ambizioni politiche.

IN QUALI CONDIZIONI SI TROVA OGGI IL VASA?

La manutenzione e la cura del Vasa attuali procedono costantemente. La conservazione del vascello dipende in modo decisivo dalla stabilità del clima che lo circonda. Quando il relitto si trovava sommerso, i bulloni di ferro furono divorati dalla ruggine, e il legname di quercia si annerì. Alla fine, il vascello era mantenuto insieme solo dalle caviglie di legno. A causa dell'inquinamento, le acque del porto di Stoccolma erano ricchissime di zolfo. Lo zolfo si infiltrò nel legno del Vasa nei lunghi anni d'immersione. Oggi lo zolfo reagisce con l'ossigeno formando acido solforico. Quest'acido attacca il legno, tuttavia è assolutamente innocuo per i visitatori del museo. La ricerca per una conservazione a lungo termine del Vasa è tuttora in corso.

VASA – LA MACCHINA DEL TEMPO

Quando il Vasa si inabissò nelle acque di Stoccolma, il tempo sembrò fermarsi. Quella che è stata recuperata nel 1961 è un pagina intatta del XVII secolo. Le migliaia di oggetti recuperati hanno ognuno una storia da raccontare. Tra questi ci sono le ossa degli uomini della ciurma, così come i loro oggetti personali e l'equipaggiamento di bordo.

Tra la melma e la fanghiglia dei fondali nel porto di Stoccolma, i recuperatori trovarono le sei vele che non erano spiegate al momento del disastro. Sono le vele superstiti più antiche al mondo. E prima del trattamento di conservazione, queste vele erano fragili come ragnatele. La ricerca sui ritrovamenti continua. Tantissimi oggetti particolari sono mostrati nelle esposizioni del museo, riportando in vita un'era passata con i suoi uomini.

MUSEO SKANSEN

Skansen è il primo museo all'aperto al mondo ed espone una miniatura dell'intera Svezia, dal caratteristico villaggio lappone (Samevistet) dell'estremo nord al tipico podere della regione Scania (Skånegården) dell'estremo sud.

Qui è rappresentata tutta la Svezia con oltre 160 abitazioni e poderi di tutto il paese e di varie epoche. Ci sono anche animali della fauna svedese, sia addomesticati che selvatici. Nell'incantevole parco si possono fare belle passeggiate, mangiare bene, vedere esibizioni di danze folcloristiche, ascoltare concerti, vedere gli artigiani all'opera e acquistare prodotti di qualità nei vari negozi e botteghe. Lo **Skansen Museum di Stoccolma** è stato fondato nel 1891 dall'etnologo **Artur Hazelius**, e divenne subito una meta molto popolare.

E' un open air museum, cioè un museo all'aria aperta che si visita passeggiando fra il verde delle piante in cui è circondato. E' collocato su di una collina dalla quale si gode una ottima vista della città sottostante. Quando Hazelius scelse di edificare il complesso museale aveva come scopo preciso quello di preservare le abitudini del popolo svedese antecedenti all'era preindustriale, mostrando quell'epoca alle generazioni future. Lo Skansen Museum si compone di edifici storici autentici, trasportati cioè fino a qui dal loro luogo d'origine e poi riassemblati : questa scelta consente perciò ai visitatori di ammirare una sorta di "Svezia reale in miniatura", in quanto l'ambiente circostante ripropone non solo **case** e **cortili** risalenti all'epoca preindustriale, ma anche quartieri occupati interamente da **laboratori** dediti allo svolgimento di mestieri tipici di quel periodo: fra i tanti potrete infatti ammirare antiche **panetterie** e siti di **lavorazione dei metalli e del vetro**.

Qualora siate degli appassionati di animali, lo Skansen dispone anche di un'area adibita a **giardino zoologico**, presso il quale è possibile entrare in contatto con specie animali autoctone quali ad esempio: **ghiottoni, alci, lupi e foche**. In sostanza, il museo racchiude in scala ridotta una fedelissima riproduzione della fauna tipica dei paesi nordici. A questo si aggiunge un **terrarium** ed una più esotica **casa delle scimmie**. Il fascino dello Skansen attira ogni anno un numero incredibile di turisti provenienti da tutto il mondo e non solo. Il museo infatti è molto amato anche dagli svedesi che si ritrovano per celebrare importanti eventi come il **periodo natalizio, quando l'intero parco è addobbato con le decorazioni festive**. Se quindi, sceglierete di recarvi a Stoccolma sotto Natale potrete apprezzare dei **mercatini ricchi di fascino** ed unici nel loro genere, accompagnati dai tradizionali **buffet** svedesi. Fate solamente attenzione al freddo e consultate il [meteo di Stoccolma](#) prima di partire.



Municipio di Stoccolma

Il municipio visto dall'isola di Riddarholmen

Il **Municipio cittadino di Stoccolma** (in svedese: *Stockholms stadshus*) è l'edificio che ospita la sede della municipalità di Stoccolma, una delle più piccole della Svezia in termini di area, ma anche la più popolosa e densamente abitata.

È situato sulla punta orientale dell'isola di Kungsholmen, affacciandosi sulle acque del lago Mälaren poco distante sulle isole di Riddarholmen e di Södermalm. Al suo interno ospita uffici, sale da cerimonia, sale congressuali e un ristorante di lusso. È inoltre la sede del banchetto dei premi Nobel, oltre che essere un'attrazione turistica.

Viene considerato uno degli esempi più importanti di romanticismo svedese.



Gamla Stan

La città vecchia (Gamla Stan) è l'insediamento più antico di Stoccolma e comprende l'isola di Stadsholmen e gli isolotti di Riddarholmen, Helgeandsholmen e Strömsborg. Il nucleo originale risale al XIII secolo, ma la maggior parte degli edifici venne costruita tra '700 e '800. È un dedalo di stradine medievali, vicoli, facciate color senape e ruggine e piazze, in puro stile tedesco settentrionale.

Cosa vedere : La piazza principale Stortorget è il centro della città vecchia e si trova a fianco delle principali attrazioni dell'isola, il Palazzo Reale (Kungliga Slottet) in stile barocco e la Cappella Reale (Storkyrkan) dove si sono sposati la Principessa Victoria e Daniel Westling, nel giugno del 2010.

La città vecchia oggi

Oggi la città vecchia conta circa 3.000 residenti e innumerevoli caffetterie, ristoranti, negozi di souvenir, laboratori artistici, gallerie e musei tra cui il Museo Nobel, il Museo della posta, e la zecca

Reale all'interno del Museo nazionale dell'economia.

Una curiosità: la città vecchia, a cavallo tra '800 e '900, era considerata un quartiere malfamato. Difficile da credere, visto che oggi è una zona residenziale molto ambita.

Vicoletti colorati, negozi carini in cui comprare souvenir. Bellissima la **piazza del "Bagno di sangue"** con la splendida fontana centrale. Qui trovi il museo Nobel e una **panetteria piena di leccornie** e tanti pani e dolci tipici.

Sulla via Österlånggatan è situato il ristorante Den gyldene Freden, in attività dal 1722 e riconosciuto come il più antico del mondo nel libro dei Guinness.

Da non perdere : Il cambio della guardia si svolge all'esterno del Palazzo Reale, con tanto di banda e parata militare a cavallo, durante i mesi estivi. Non perdere i festeggiamenti per il compleanno di Re Carlo XVI Gustavo il 30 aprile.



Katarinahissen

Quest'edificio della Kooperativa Forbundet, che domina l'ampia Södermalmstorg, venne costruito nel 1883 e alimentato a vapore fino al 1915, è una delle attrazioni più antiche della città. Nella parete esterna di esso vi è un ascensore costruito nel 1936 che porta fino alla cima del palazzo, dalla quale si gode uno stupendo panorama. Come arrivare: fermata metro Slussen



Escursione ad Uppsala

Uppsala è sicuramente la città migliore per una gita fuori porta quando si trascorrono alcuni giorni a Stoccolma. Uppsala è la capitale svedese religiosa e culturale, infatti la prima università in Svezia sorse proprio ad Uppsala nel XV secolo ed è ancora il centro universitario per eccellenza in Svezia. In questo luogo, dove nacque una civiltà vichinga, fu considerato un importantissimo centro religioso e continuò ad esserlo anche dopo la conversione al Cristianesimo.

La città offre la visita di Uppsala Vecchia una zona archeologica vichinga e una delle primissime chiese svedesi. Il centro di Uppsala offre un meraviglioso museo dell'Università con le lettere pontificie per l'autorizzazione alla fondazione dell'università e gli oggetti appartenuti a importanti scienziati dei secoli scorsi come Carl von Linneé, il padre della botanica e Celcius che ha inventato la scala dei gradi centigradi usata ancora oggi da noi. Oltre a questo c'è possibile vedere uno dei primissimi teatri anatomici in Europa costruito nella seconda metà del seicento.

Il duomo di Uppsala è un esempio di architettura tardo gotica e ospita le spoglie di Carl von Linneé e le tombe del padre della Svezia moderna Gustavo I Vasa con il figlio Giovanni III. Il duomo è il centro religioso della chiesa luterana di Svezia. Vicino al duomo c'è anche la chiesa della Santissima Trinità con degli ottimi esempi di affreschi e di arte svedese medioevale.

L'università di Uppsala apre al pubblico i suoi più preziosi manoscritti. Infatti è conservata il Codex Argenteus, la prima bibbia scritta in gotico che rimane fondamentale per la storia della lingua germanica e la prima carta marina della Scandinavia, stampata a metà 1500.

Programma

Inizio dell'escursione con le seguenti visite

Uppsala Vecchia, l'antica località, centro religioso della civiltà vichinga
Il museo Gustavianum dell'Università di Uppsala con il teatro anatomico, l'armadio di Augusta (considerato nel 1600 l'ottava meraviglia del mondo), i testi di Carl von Linné e una esposizione di oggetti vichinghi.

L'esposizione della Biblioteca di Uppsala con i primi manoscritti in gotico, la prima carta marina della Scandinavia, le prime mappe delle americhe, manoscritti cinesi medioevali e alcuni spartiti di Mozart.

Il duomo di Uppsala in stile tardo gotico dove sono conservate le spoglie dei primi re svedesi

La chiesa della Santissima Trinità con gli affreschi del 1400 svedese